Cineforum G. Verdi Breganze



FOTOGRAMMI news

Rivista di cultura cinematografica e di spettacolo
www.cineverdi.it

Marzo 2022

Kasia Smutniak in 3/19
film di marzo al breff

La rincorsa fino al finale di stagione

Protagonista delle ultime settimane è un programma fitto.

Mancano poche settimane alla conclusione di questa eccezionale stagione del Cineforum G.Verdi.
Eccezionale innanzitutto perché dopo due anni, finalmente, non ci sono state interruzioni nella programmazione della rassegna e degli eventi.
Eccezionale per la presenza in sala: malgrado le varianti, le restrizioni, la disabitudine, i timori, il nostro pubblico ha confermato la fiducia e il grande supporto alle nostre proposte. Questo ci ha permesso di vedere la nostra sala (quasi del tutto) piena e di condividere nuovamente con il pubblico tante emozioni.

Eccezionale per la qualità dei film che abbiamo proposto. Se è vero che questa selezione non ha sempre incrociato un totale consenso da parte dei soci e che alcune pellicole siano state giudicate troppo impegnative e impegnate, va detto che anche questi i film sono frutto del periodo storico che abbiamo vissuto e che ancora accompagna le nostre vite. Un periodo di insicurezza e di grande fragilità che inevitabilmente si è riflesso anche nelle storie, nelle sceneggiature, nel lavoro e visione dei registi.

Eccezionale, infine, perché quest'anno riusciremo finalmente a premiare con il Torcolato d'oro vincitore del Breganze Film Festival durante la finale che avrà luogo il 10 aprile. Prima di questo atteso appuntamento ci attende ***3/19***, l'ultima opera del regista Silvio Soldini e ultimo film in concorso al Breff.
La rincorsa verso la conclusione della stagione del cineforum sarà accompagnata dagli ultimi quattro appuntamenti della rassegna, pellicole straordinarie, tra cui gli imperdibili lavori di due dei più grandi registi americani. Con ***Cry Macho*** ritroviamo ancora l'immenso Clint Eastwood, che alla bellezza di 92 anni non perde un colpo. Con ***West Side Story***, Steven Spielberg, rivisita invece uno dei grandi classici americani meritandosi la candidatura a ben sette premi Oscar. Dovremo attendere fino al 27 marzo per sapere quanti e quali riuscirà ad aggiudicarsi.

Il 7 marzo il Cinema Verdi ospiterà un evento che ci rende davvero orgogliosi e fieri. In collaborazione con la Commissione Cultura, sarà proiettato il cortometraggio ***Di fuoco e D'ombra*** di Youssef Dalima, giovane e talentuoso regista di Breganze. Il corto, che si muove tra passato e presente, racconta alcune storiche figure femminili vicentine. La visione sarà accompagnata dalla presentazione libro "Fuoco e D'Ombra" di Rossella Menegato e Manuela Brocco da cui il corto è stato tratto…e da altri interventi che renderanno la serata davvero senza precedenti.

Sarà un finale di stagione da non perdere! Vi aspettiamo numerosi al cinema!

giovanna**bassan**



15-16-17-18-19 mar.

ONE SECOND

di Zhang Yimou
105 minuti
CINA
Storico

Nella Repubblica Popolare Cinese degli anni '60, nel bel mezzo della Rivoluzione Culturale, una ragazzina (Liu Haocun) ruba una pellicola cinematografica. La stessa che sta cercando un uomo misterioso (Zhang Yi), oltrepassando gli immensi deserti tra un distretto e l'altro, attraverso i quali la pellicola viaggia per essere proiettata al popolo. Incontrandosi, rincorrendosi e scontrandosi, i due si dimostrano disposti a tutto per ottenere quel rullo, per motivi differenti, eppure, in realtà, profondamente simili. "One Second" è un film che parla di cinema, ma parla di un cinema che oggi non c'è più e che sembra impossibile riportare indietro. Un cinema così distante dal formato digitale e dall'alta definizione, e così infinitamente lontano da Netflix. L'ultima opera del maestro cinese Zhang Yimou parla di cinema come esperienza concreta, fisica oltre che mentale, forse politica e senz'altro sociale, oltre che esclusivamente individuale. E non si limita a parlarne, ma prova ad evocare quell'esperienza e a farcela rivivere, anche se non l'abbiamo mai vissuta prima.



22-23-24-25-26 mar.

OPEN ARMS
LA LEGGE DE MARE

di Marcel Barrena
109 minuti
SPA
Drammatico

Autunno 2015. Due bagnini spagnoli, Òscar (Eduard Fernández) e Gerard (Dani Rovira), colpiti dalla straziante fotografia di un bambino annegato nel Mediterraneo, vanno nell'isola di Lesbo, dove scoprono una realtà sconvolgente: ogni giorno migliaia di persone rischiano la vita cercando di solcare il mare con imbarcazioni precarie, per fuggire dalla miseria e dalle guerre che affliggono i loro Paesi d'origine. Insieme a Esther (Anna Castillo), Nico (Sergi López) e agli altri membri della loro squadra, Òscar e Gerard lotteranno per compiere il lavoro disatteso dalle autorità e per portare a migliaia di persone l'aiuto di cui hanno estremo bisogno. "Open Arms - La legge del mare" è un'opera che si pone con coerenza all'interno del filone del cinema civile guidandoci tra i flutti che da anni sono teatro di un dramma immane. Pure ridotto nei mezzi, il film del catalano Marcel Barrena colpisce lo spettatore grazie alla regia, alla bravura degli interpreti e all'umiltà del racconto, e riesce a donare un'interessante e profonda dimensione a un dramma universale e globale.



29-30-31-1-2 apr.

CRY MACHO
RITORNO A CASA

di Clint Eastwood
104 minuti
USA
Drammatico

Texas, 1980. Mike Milo (Eastwood), ex stella da rodeo con un passato tragico, vive da solo e si dedica a curare cavalli e bestie ferite. Un giorno il suo ex datore di lavoro Howard (Dwight Yoakam) gli chiede di andare in Messico per rintracciare e portare in salvo il figlio adolescente Rafa (Eduardo Minett), vittima di violenze e di una madre dissoluta (Fernanda Urrejola), che ormai non si fida più di nessuno e ha come unico amico fedele il gallo da combattimento Macho. Tratto dall'omonimo romanzo scritto nel 1975 da N. Richard Nash, "Cry Macho - Ritorno a casa" è un film sincero, senza orpelli, che rappresenta Clint Eastwood nella sua essenza più vera. Il regista americano lavora nella direzione di chi non ha più bisogno di innovare, rileggere o inventare, ma vuole invece decostruire l'immagine del macho, che egli stesso ha alimentato negli anni, raccontando una storia che parla di nuove possibilità, nuove case da abitare, fisicamente e mentalmente. E per farlo Eastwood usa l'ironia e le emozioni. Perché, sotto la falda del cappello, anche i cowboy piangono.



5-6-7-8-9 apr.

WEST SIDE STORY

di Steven Spielberg
156 minuti
USA
Musical

New York, 1961, due bande sono in guerra per il controllo del West Side. Da una parte i Jets, i 'veri' americani, figli di immigrati italiani o polacchi, dall'altra gli Sharks, portoricani, sbarcati di recente. In mezzo Tony (Ansel Elgort) e Maria (Rachel Zegler). Lui è il fondatore pentito dei Jets, lei è la sorella romantica di Bernardo (David Alvarez), leader impetuoso degli Sharks. Tony e Maria si innamorano all'istante, ma l'odio tra le due famiglie rivali distruggerà tutto come un uragano, lasciando dopo il suo passaggio una scia di sangue e incomprensibile assurdità. Ai balli eccellenti, adrenalinici e stupefacenti, Spielberg aggiunge il suo tipico e caloroso "sense of wonder", dirigendo magistralmente la pellicola tanto nelle sequenze musicali quanto in quelle normali, donandogli un sapore cinematografico squisitamente noir. Sarà impossibile non emozionarsi di nuovo di fronte all'amore puro e innocente di Tony e Maria. L'autore statunitense ci mostra perché è sempre bello meravigliarsi al cinema e perché alcune storie meritano ancora di essere raccontate.

il 5° Breff verso la serata finale

Buona partecipazione di pubblico e ospiti presenti in sala in tutte le serate.

Manca solo il sesto film in concorso, poi ci sarà la sera finale, in programma domenica 10 aprile, con la chiusura del 5° Breganze film festival e la proclamazione del vincitore del Torcolato d'oro.
Prima di svelare il titolo del sesto film in gara, riassumiamo com'è andata finora.
Non poteva che essere una edizione tribolata, quella di quest'anno. Le limitazioni e le norme di sicurezza imposte dall'esplosione dei contagi nei mesi invernali hanno reso difficile l'organizzazione delle serate e limitato la partecipazione del pubblico, che comunque è stata più che buona.
Come per i primi due film presentati – ***Il cattivo poeta*** di Gianluca Jodice e ***Welcome Venice*** di Andrea Segre – anche con la terza, la quarta e la quinta serata c'è stata la presenza in sala di almeno un ospite per film e un pubblico, seppur dimezzato in coincidenza del picco dei contagi, che ha partecipato con attenzione e lunghi applausi.
Nella terza serata, domenica 19 dicembre, è stato presentato ***The Italian Banker*** di Alessandro Rossetto, un film molto importante per la nostra provincia perché parla del crack della Banca Popolare di Vicenza. Il regista padovano e gli attori Fabio Sartor e Sandra Toffolatti sono stati accolti da applausi convinti, con il pubblico che ha partecipato al dialogo post-proiezione con interesse e attenzione.
C'era molta attesa per il quarto appuntamento, domenica 23 gennaio, con il film ***Freaks Out*** di Gabriele Mainetti. Dopo il sorprendente Lo chiamavano Jeeg Robot, il giovane regista romano non ha deluso le aspettative. La pazzesca storia dei quattro strambi circensi del circo Mezzapiotta, ambientata durante la Seconda guerra mondiale, ha conquistato il pubblico che ha applaudito con convinzione lo sceneggiatore Nicola Guaglianone nel dibattito seguito alla proiezione. Nutrita la partecipazione degli studenti dell'Itis Chilesotti, già protagonisti delle altre iniziative del Breff School Project.
Domenica 20 febbraio, nella quinta serata del Breff, è stato proposto ***Takeaway*** di Renzo Carbonera. Il regista vicentino, dopo l'ottimo esordio con Resina, ha mantenuto l'ambientazione montana, scegliendo però una storia insolita per il cinema, avendo come tematica il doping nello sport amatoriale. La vicenda della giovane marciatrice e del suo allenatore, interpretati da Carlotta Antonelli e Libero De Rienzo – nell'ultima interpretazione prima della sua recente scomparsa - ha appassionato il pubblico che ha potuto poi incontrare il regista e l'attore Paolo Calabresi, graditissimi ospiti del Verdi.
Ed eccoci all'ultimo film in concorso prima della serata finale. Il prossimo 20 marzo toccherà a ***19/3*** di Silvio Soldini.
La bravissima Kasia Smutniak interpreta un'avvocatessa con una brillante carriera la cui vita viene sconvolta da un incidente stradale apparentemente insignificante. L'episodio dell'incidente determinerà degli incontri e delle scoperte che le faranno cambiare idea sulle priorità della sua vita. Una storia importante, che emoziona e fa riflettere ciascuno sulla propria vita. Abbiamo già avuto la conferma della presenza del regista Silvio Soldini, contiamo di riuscire a portare in sala anche un attore. Un film da non perdere.
Domenica 10 aprile ci sarà in gran finale con la chiusura e le premiazioni, stiamo lavorando per una serata memorabile!
In attesa di poter annunciare il film fuori concorso e gli ospiti del 10 aprile, in alto il bicchiere di Torcolato e cin cin … buon festival a tutti!

sergiodalmaso

Inizio delle serate ore **20:30**
3€ per i soci, soci Coop e studenti - **6€** per i non soci



DOMENICA 20 FEBBRAIO



TAKEAWAY

Siamo nel 2008, agli albori della grande crisi finanziaria globale. Maria è un'atleta, una marciatrice. L'orgoglio di papà, che vorrebbe vederla coronare un sogno di successo. La mamma, invece, è più scettica, sebbene Johnny, compagno della ragazza, che ha quasi il doppio dei suoi anni, sappia come tenere vivo il sogno di Maria e dei suoi genitori. Per questo motivo Johnny ha il frigo pieno di boccette, avendo aiutato molti giovani con sostanze illegali, nel suo passato da preparatore atletico. Tom è uno di questi e sta cercando Johnny, ritenendolo responsabile del fatto che il doping gli ha rovinato carriera e salute. Ma i piani di vendetta di Tom si infrangono quando lui e Maria iniziano una relazione e i dubbi di lei crescono, come una febbre incontrollabile. La resa dei conti è inevitabile in un ambiente così ristretto, così
come nel mondo esterno, scosso da debiti e fallimenti in cui si diffonde un bisogno urgente di nuove speranze. (dal pressbook)

DOMENICA 20 MARZO



3/19

La vita di Camilla, avvocatessa di successo con una figlia ormai grande, viene sconvolta in una notte di pioggia a Milano. Un incidente stradale, di cui forse è responsabile, causa la morte di un ragazzo e la coinvolge in un'indagine che la porterà molto lontana dai luoghi e dai paesaggi che è abituata a frequentare. Al suo fianco in questo percorso misterioso e incerto, c'è Bruno, direttore dell'obitorio, con cui Camilla – mentre cerca di ricostruire l'identità di un estraneo – scopre sé stessa. (dal pressbook)

Programma del 5° Breganze *film festival*

- 24 ottobre **IL CATTIVO POETA** di Gianluca Jodice
- 21 novembre **WELCOME VENICE** di Andrea Segre
- 19 dicembre **THE ITALIAN BANKER** di Alessandro Rossetto
- 23 gennaio **FREAKS OUT** di Gabriele Mainetti
- 20 febbraio **TAKEAWAY** di Renzo Carbonera
- 20 marzo **3/19** di Silvio Soldini
- 10 aprile ***serata finale con premiazioni***



Di fuoco e D'ombra

Vicenza e le donne protagonisti dell'evento speciale di marzo

Lunedì 7 marzo, alle ore 20.30 presso il Cinema Verdi, seguiremo la proiezione del cortometraggio "Di fuoco e D'ombra" presentato con la Regione Veneto alla 78esima Mostra del cinema di Venezia lo scorso 3 Settembre per la regia di Youssef DaLima. Sceneggiatura di Youssef DaLima e Rossella Menegato.
Passi affrettati, grida che incitano alla rivolta, odore di sangue, sapore di potere e di vendetta
Incedere lento, bisbiglii complici, il profumo dell'amore smisurato, fede incontenibile, passione e curiosità. Un alternarsi di chiaro scuro, un enigma da risolvere. Un dialogo tra presente e passato
Conoscere la storia di Vicenza attraverso le sue Donne. Ispirato al libro omonimo di Rossella Menegato e Manuela Brocco.

Cosa avranno in comune un Saggio, dieci giovani ragazze alle prese con la soluzione di un enigma e undici donne evocate dal lontano passato?
Sullo sfondo di una città misteriosa e un susseguirsi di avvenimenti che porteranno alla soluzione del mistero, una storia poco conosciuta, solo sussurrata, a volte scomoda.
Quella vissuta dalle donne, protagoniste inascoltate di tutti gli eventi.



Ennio

Un documentario sull'arte e il genio che riesce a raggiungere l'eternità

Arriva sul grande schermo, l'ultimo lavoro, presentato al Festival del Cinema di Venezia, del regista Giuseppe Tornatore: ***Ennio***. Un omaggio unico a Ennio Morricone, nonché un racconto appassionato di un autentico "maestro" della musica italiana, autore di grandi colonne sonore che hanno accompagnato moltissimi brani, perfino da Oscar, di tanti film che non solo hanno allietato il grande pubblico, ma sono entrati nella storia stessa della musica.

Molti testimoni, volti conosciuti e internazionali (da Morandi a Bruce Springsteen, tanto per citarne alcuni), e un unico protagonista, Ennio Morricone, osannato, amato per la sua professionalità, genialità ma anche amabilità con cui si rapportava con i suoi interlocutori e che sullo schermo traspare a tutto tondo.

In scena la sua vita: dagli inizi con la tromba (stesso strumento del padre) fino al conservatorio e l'arrivo alla casa discografica RCA, dall'approdo in RAI ai lavori con tanti famosi registi che, grazie al felice connubio, hanno prodotto opere memorabili. Potremmo definire il lavoro di Tornatore (bravissimo nel montaggio) quasi un lungo e doveroso omaggio all'amico, ma anche al racconto più recente della musica italiana (quanti successi!) e non solo.

La durata del film viene così ripagata dall'emozione messa in scena, che profuma di poesia e, possiamo dirlo con certezza, di "eterno". Qui davvero si toccano le corde del cuore e gli animi vibrano all'emozione del suono e delle parole di un "maestro" che fece della sua passione e bravura un dono universale. Da non perdere e non solo per amanti del genere.

Don Gianluca Bernardini - Presidente Nazionale ACEC



27 marzo

ENNIO

THE MAESTRO

di Giuseppe Tornatore

152 minuti

ITA

Documentario

"Ennio" è un documentario incentrato sulla figura del grande maestro Ennio Morricone, il compositore italiano, scomparso il 6 luglio 2020, che con la sua grande dote musicale ha contribuito a creare il sound degli anni '60. Un nome non solo della musica, ma anche del cinema, grazie al sodalizio con Sergio Leone, che ha permesso a Ennio di lasciare il segno con le sue note dagli spaghetti western fino al colossale ultimo film del regista, "C'era una volta in America". Il film di Giuseppe Tornatore racconta un'eccellenza italiana, fautore di oltre 500 colonne sonore, tra cui alcuni film dello stesso regista siciliano, e onorato nel 2007 dall'Academy con un Oscar alla carriera. A delineare il ritratto di questo artista sono diversi volti del cinema, italiano e straniero, che hanno voluto spendere almeno una parola per provare a descrivere un uomo divenuto leggenda. Il pregio di "Ennio" risiede nella sua semplicità e chiarezza, così difficili da raggiungere, ma ancor prima nel fatto che Tornatore abbia concepito un film che davvero non si vorrebbe finisse mai.

CINEMA VERDI Breganze SALA DELLA COMUNITÀ

CINEMA VERDI

COMMUNITY CINEMA

domenica 27 marzo 2022 ore **20:00**
Biglietto unico **5 euro**
acquistabile anche on line

www.cineverdi.it info@cineverdi.it 0445 300185 3487646358 @cineverdi

AVENTURA

coop
Consumatori Marostica
da più di quarant'anni al vostro servizio
con qualità e convenienza
PUNTI VENDITA
VIA T. VECELLIO 2 - 36063 MAROSTICA TEL. 042472644
VIA MONTELLO 22 - 36063 MAROSTICA TEL. 0424478911
VIA G. MAGLIETTA 1 – 36042 BREGANZE TEL. 0445874972
VIA S. MARIA 107 – 36030 SARCEDO TEL. 0445884975

VERONA VICENZA
Abbiamo messo tutte le nostre forze in un'unica BCC.
Banca San Giorgio Quinto Valle Agno e Banca di Verona. Insieme.
Con voi e per voi: bccveronavicenza.it
BCC Banca di Verona e Vicenza
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

DON FILI
hostaria DAI TANTI

CASA LIDIA
Ristorante & Camere

LE VIGNE DI ROBERTO
TERREdiCONFINE
Che spettacolo!
VIA PERLENA, FARA VICENTINO VICENZA ITALIA
INFO 345 79 82 799 - www.levignediroberto.it

Design grafico a cura di Alessandro Briani